

ESAME di STATO

2015 - 2016

dalla norma la regolarità

O.M. prot.252 del 19 aprile 2016

a cura del Dirigente Sc. prof. P. Di Nunno

PREMESSA

Il presente lavoro rappresenta un contributo di “consulenza” a un esame della O.M. prot.252 19/04/2016 che sia rispettoso della normativa dell’Esame di Stato.

Esso non esime i Presidenti dall’obbligo di uno studio rigoroso e completo della O.M.

Vi ringrazio per la Vostra partecipazione agli incontri di formazione e per le riflessioni che avete proposto.

Con l’augurio di un lavoro che sia caratterizzato dall’intelligenza normativa e dalla saggezza nel governo di tutte le operazioni.

P. Di Nunno

NORMATIVA di riferimento

Tenuto conto che i testi di riferimento generale per gli Esami di Stato sono:

- ✓ Legge n.425 del 15 marzo 1997
- ✓ Legge n.1 dell'11 gennaio 2007 (Disposizioni in materia di **esami di Stato conclusivi** dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università)

CONSIDERATA **L'ENTRATA A REGIME** dei **NUOVI ORDINAMENTI** scolastici dell'istruzione secondaria di secondo grado, di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, **nn. 87, 88, 89**;

si invitano i Sigg. Presidenti a fare costante riferimento **in particolare** ai dispositivi normativi evidenziati **in verde**:

1. D.M. n.6 del 17 gennaio 2007 (Modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e criteri e modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle **commissioni degli esami** di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)
2. D.lgs. n.226 del 17 ottobre 2005 delle norme generali ed i **livelli essenziali delle prestazioni** sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53
3. D.P.R. n.122 del 22/06/2009 (**valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia**)
4. D.M. n.10 del 29 gennaio 2015 (Regolamento recante norme per lo svolgimento della **seconda prova scritta degli esami di Stato** conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado)
5. D.M. n.249 del 20 novembre 2000 (Regolamento recante le **caratteristiche formali generali della terza prova scritta** negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima)

6. **D.M. n.319 del 29 maggio 2015** (costituzione delle **aree disciplinari** finalizzate alla correzione delle prove scritte negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore del nuovo ordinamento)
- * **D.M. n.358/1998** da consultare per i **corsi sperimentali del previgente ordinamento**
7. **D.M. n.142 del 07 aprile 2016** (**classi sperimentali** autorizzate per l'a.s. **2015 – 2016**)
8. **D.M. n.49 del 24 febbraio 2000** (individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai **crediti formativi**).
9. **D.M. n.139 del 22 agosto 2007** (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'**obbligo di istruzione**)
10. **D.P.R. n.263 del 29 ottobre 2012** (Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei **Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali**, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)
11. Legge **n.104** del 5 febbraio 1992 ("Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle **persone handicappate**")
12. Legge **n.170** del 08 ottobre 2010 (Nuove norme in materia di **disturbi specifici di apprendimento** in ambito scolastico)
13. Nota MIUR prot, n.1787 del 01 marzo 2005 (alunni affetti da **dislessia**)
14. Direttiva MIUR del **27.12.2012** relativa a "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" (**BES**)
15. **C.M. n.20 del 4 marzo 2011** (Oggetto: **validità dell'anno scolastico** per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado – Artt. 2 e 14 DPR 122/2009) + Nota MIUR prot. 1000 del 22 febbraio 2012
16. Decisione n.2241/2004/CE in materia di **Europass**
17. **D.M. n.95 del 08 febbraio 2013** (**ESABAC**)

CRITERI di AMMISSIONE

CANDIDATI INTERNI

(art.2)

ALUNNI Scuole STATALI e PARITARIE

- A. che abbiano frequentato l'ultima classe;
- B. che abbiano riportato, nello scrutinio finale, una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline;
- C. voto di comportamento $\geq 6/10$

Alunni Sc. STATALI CORSI SERALI (PERCORSI ADULTI 2°LIVELLO)

- A. che abbiano frequentato l'ultimo periodo didattico – quinta classe;
- B. che abbiano riportato, nello scrutinio finale, una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline; comprese le discipline per le quali è stato disposto dall'apposita Commissione l'esonero dalla frequenza;
- C. voto di comportamento $\geq 6/10$

Alunni iscritti alla penultima classe ammessi con "abbreviazione per merito"

- aver seguito un corso regolare (senza ripetenze) di studi (sc. secondaria di 2° grado);
- aver riportato nello scrutinio per la promozione all'ultima classe la votazione di $\geq 8/10$ in ciascuna disciplina e nel comportamento;
- aver riportato negli scrutini finali dei due anni precedenti il penultimo $\geq 7/10$ in ciascuna disciplina e $\geq 8/10$ nel comportamento;
- non estensione di questi criteri all'insegnam.to della relig.cattolica;
- sostengono l'Esame St. "esclusivamente sul NUOVO ORDINAMENTO";
- l'abbreviazione **NON** va estesa ai corsi quadriennali sperimentali.

- ✚ per la Lombardia gli studenti dei percorsi leFP, in possesso del Diploma di Tecnico (al termine del 4° anno), che abbiano **frequentato positivamente il corso annuale** con delibera di ammissione in sede di scrutinio finale **da parte del Consiglio della classe alla quale sono stati assegnati**, sulla base di una **RELAZIONE analitica e documentata** dalla Istituzione che ha erogato il corso.

VALUTAZIONE e AMMISSIONE

(art.2)

✚ CHI VALUTA ?

- il **CONSIGLIO di CLASSE** in sede di **scrutinio finale** (in caso di parità, prevale il voto del Presidente); a condizione che l'a.s. sia stato **validamente frequentato**;
- **VALIDITA' ANNO SCOLASTICO**, ai fini della valutazione: aver frequentato "almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato"; cfr. CM n.20/2011 e Nota prot.n.1000/2012;
- per i candidati **Corsi Serali**:
 - il "monte ore" del **PSP** è dato da:
 - monte ore complessivo del periodo didattico/quinto anno
 - quota accoglienza e orientamento ($\leq 10\%$ monte ore compl.)
 - crediti riconosciuti ($\leq 50\%$ monte ore compl.)

✚ COME VALUTA ?

- Per i candidati ammessi a sostenere l'Esame di Stato, **Criteri e Modalità** per la **formalizzazione della Delibera di ammissione** sono adottati **dal Consiglio di Classe**;
- Le Delibere di non ammissione: "**puntualmente MOTIVATE**".

- ✚ ESITO all'ALBO: è **reso pubblico** all'Albo Istituto Sede Esame:
 - SE **POSITIVO**: voto di ciascuna disciplina – voto del comportamento – credito scolastico ultimo anno – credito sc. complessivo – dicitura: AMMESSO;
 - se **NEGATIVO**, **solo** dicitura: NON AMMESSO.
- ✚ Per **tutti gli studenti** (ammessi nello scrutinio finale) le votazioni (discipline e comportamento) vanno riportati **nel Registro generale dei voti e sulle pagelle**.
- ✚ Alunni con **DISABILITA'** (**PERCORSO DIFFERENZIATO**):
 - delibera di ammissione del Consiglio di classe con **voti e credito** relativi **unicamente al P.E.I.**;
 - ammissione a sostenere l'Esame di Stato su **prove differenziate** "**coerenti con il percorso svolto**" e predisposte dalla Commissione d'esame;
 - prove finalizzate al rilascio dell'**ATTESTATO** di competenze (DPR 323/1998 art.13);
 - ESITO all'ALBO, come per tutti i candidati (la dicitura "**la votazione è riferita al PEI**" va riportata esclusivamente nel Registro degli esami e nelle certificazioni e **NON nei TABELLONI affissi all'Albo Istituto**).
- ✚ ALUNNI **D.S.A. con PERCORSO DIFFERENZIATO** con **esonero da lingua/e straniera/e**:
 - come per disabili con percorso differenziato.
- ✚ La VALUTAZIONE sul **COMPORAMENTO** **CONCORRE** alla determinazione del credito scolastico (se < 6/10 in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione, come da art.2, c.3 del D.L. 137/2008, convertito nella L. 169/2008).
- ✚ Eventuali sanzioni per mancanze disciplinari durante la sessione d'esame sono inflitte dalla Commissione per i candidati interni ed esterni.

CANDIDATI ESTERNI

(art.3)

⚡ Condizioni di AMMISSIBILITA'.

- a) compiere il 19° ANNO di età entro il 2016 e aver adempiuto all'OBBLIGO scolastico;
- b) essere in possesso del DIPLOMA di LICENZA (Sc.sec. di 1° grado) da un numero di anni almeno pari alla durata del corso di studi (da 5 anni) – ininfluente, in questo caso, l'età del candidato;
- c) compiere il 23° anno di età entro il 2016 – irrilevante il possesso di qualsiasi titolo di studi inferiore;
- d) essere in possesso di TITOLO di studio almeno di durata QUADRIENNALE del previgente ordinamento o del Diploma professionale di TECNICO (d.lgs. 226/2005);
- e) aver cessato la frequenza dell'ultimo anno PRIMA del 15 marzo 2015;
- f) aver cessato la frequenza prima del 15 marzo è condizione anche per alunni che frequentino anni antecedenti l'ultima classe, che comunque compiano 19 anni entro il 2016.

⚡ Condizioni di AMMISSIBILITA' per IST.PROFESSIONALI:

⇒ NON si è più tenuti a essere in possesso del DIPLOMA di QUALIFICA.

⚡ CANDIDATI ESTERNI – VINCOLI :

- sostengono gli Esami St. “sui percorsi del NUOVO ORDINAMENTO”;
- NON possono sostenere gli Esami St.:
 - nei corsi quadriennali sperimentali;
 - nei percorsi di secondo livello Istruzione Adulti;
 - negli indirizzi del previgente ordinamento.

CASI PARTICOLARI DI AMMISSIONE:

- A. Per i **seguenti INDIRIZZI di STUDIO** del **previgente Ordinamento**:
- a. Ordinam.to speciale per la viticoltura ed enologia – Sesto Anno;
 - b. Progetto Cerere – Ordinamento speciale viticoltura ed enologia – Sesto Anno;
- B. **SPERIMENTAZIONI AUTONOME** “Viticultura ed Enologia” nei precedenti anni scolastici
- ✓ candidati che hanno riportato esito negativo nell’Esame di Stato;
 - ✓ candidati in possesso di promozione/idoneità alla sesta classe o a classi intermedie;
 - ✓ comunque, **unicamente per l’Esame di Stato 2015/2016.**
- C. Candidati esterni provenienti da **PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**:
- per le ipotesi previste dalle condizioni di ammissibilità (art.3 c.1);
 - il **requisito dell'adempimento dell'obbligo scolastico** si intende soddisfatto con la frequenza di un numero di anni di istruzione almeno pari a quello previsto dall'ordinamento italiano (cioè 3 anni);
 - previo **superamento dell'esame preliminare.**
- D. Candidati esterni **NON APPARTENENTI A PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**:
- per le ipotesi previste dalle condizioni di ammissibilità (art.3 c.1);
 - se hanno frequentato con esito positivo **classi di istruzione secondaria di secondo grado** ovvero abbiano comunque conseguito **la promozione o l'idoneità all'ultima classe** di istruzione secondaria di secondo grado **in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero**;
 - previo **superamento dell'esame preliminare.**

CANDIDATI ESTERNI

ESAME PRELIMINARE

(art.7)

- A. Il superamento dell'esame preliminare è **SEMPRE** "**CONDITIO SINE QUA NON**" dell'**ammissione** dei candidati esterni all' Esame di Stato.
- B. Esso è finalizzato ad **ACCERTARE** la loro preparazione **attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, pratiche e orali**, secondo quanto previsto dal piano di studi.
- C. Su cosa? Sulle materie dell'anno o degli anni per i quali **NON** siano in possesso della **PROMOZIONE o dell'IDONEITA'** alla classe successiva, nonché, **in particolare**, **su quelle previste dal piano di studi dell'ULTIMO ANNO**.

Si considerino **DUE IPOTESI**, anche con riferimento a candidati est. provenienti dall'UE o extra UE:

- prom/idon. al 3[^] anno => promozione al 4[^] anno
 - => promozione al 5[^] anno
 - => ultimo anno
- prom/idon. al 5[^] anno => ultimo anno

D. **CASI PARTICOLARI:**

- a) Candidati con Titolo corso studi di **durata quadriennale del previgente** ordinamento
- b) Candidati con diploma professionale di **Tecnico** di durata **quadriennale**
- **Su materie e su conoscenze, abilità e competenze NON COINCIDENTI** con quelle del corso già seguito **sia per le classi precedenti l'ultima sia per l'ultimo anno**.
- c) Lo stesso vale per c.e. in possesso di promozione o idoneità a una classe di un **ALTRO CORSO di studi**.

- E. Chi esamina? Il **CONSIGLIO DELLA CLASSE** dell'istituto, statale o paritario, **collegata alla commissione** alla quale il candidato è stato assegnato; **eventualmente integrato** da docenti delle materie insegnate negli anni precedenti, ove sia il caso. Al fine di determinare le **prove da sostenere**, si tiene conto **anche dei crediti formativi debitamente documentati**.
- F. L'esame va sostenuto, di norma, **nel mese di maggio**, comunque **non oltre il termine delle lezioni** (8 giugno 2016).
Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue **un punteggio minimo di 6/10 in ciascuna delle discipline** per le quali sostiene la prova.
- G. Per gli **Istituti PROFESSIONALI** i candidati esterni **POSSONO** presentare "**ESPERIENZE** di formazione PROFESSIONALE o LAVORATIVE".

ALTRI CASI PARTICOLARI:

- A. Con promozione / idoneità a **CLASSI INTERMEDIE NUOVO ORDINAMENTO**: esame preliminare
- sulle materie del piano di studi per gli anni per i quali **NO** promozione/idoneità
 - sulle materie del piano di studi dell'ultimo anno
- B. Con promozione / idoneità a **CLASSI PREVIGENTE ORDINAMENTO**: esame preliminare
- sulle materie del piano di studi **del nuovo Ordinamento** per gli anni per i quali **NO** promozione/idoneità
 - sulle materie del piano di studi dell'ultimo anno **del nuovo Ordinamento**;
 - comunque accertamento sulle materie (conoscenze, abilità e competenze) **non coincidenti** con quelle del corso già seguito.

C. Cand. est. che hanno superato nell'anno precedente o in anni precedenti l'esame preliminare, ma **NON** hanno sostenuto o non hanno superato l'Esame di Stato: esame preliminare

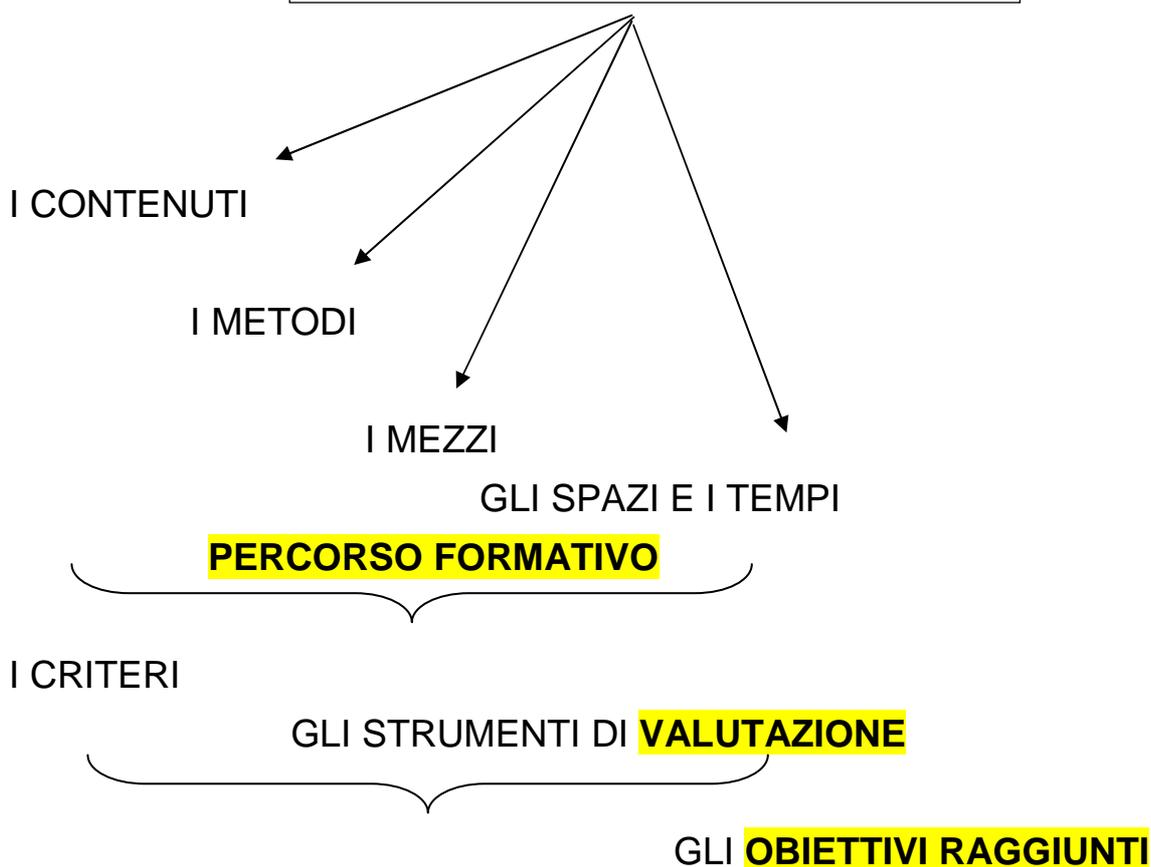
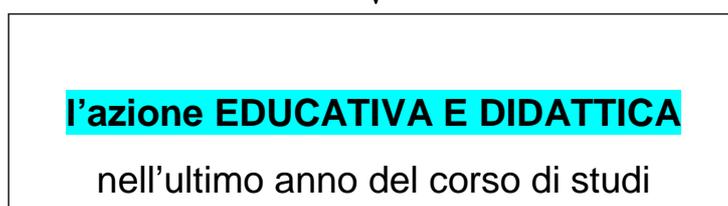
- sulle materie dell'ultimo anno del Nuovo Ordinamento

D. VALORE dell'ESAME PRELIMINARE:

- ✓ con **ESITO POSITIVO** (anche se non ci si è presentati all'Esame Stato o non lo si è superato) vale **di per sé** come **IDONEITA'** all'ultima classe del corso cui l'esame si riferisce;
- ✓ se **ESITO NON POSITIVO**, a giudizio del Consiglio di classe o delle Commissioni di esame, come **IDONEITA'** a una classe PRECEDENTE L'ULTIMA o ALL'ULTIMA CLASSE.

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE (ed. del 15 maggio)

(art.6)



OGNI ALTRO ELEMENTO

che I C.d.C. ritengano **SIGNIFICATIVO**

ai fini dello SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI (in particolare, allo svolgimento della terza prova e del colloquio)

e.g.

prove di **simulazione** effettuate

griglie di valutazione

attività di **preparazione all' Esame di Stato**

esperienze di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) – stage e tirocini

partecipazione responsabile a percorsi di formazione

modalità attivazione C.L.I.L.

ISTITUTI PROFESSIONALI



COMPETENZE

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

PREDISPOSIZIONE 3[^] PROVA

CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

CREDITO SCOLASTICO

D.M. n.99/2009

a regime dall'a.s. 2011/12

(art.8)

TABELLA A D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

sulla base della Tabella A e della nota in calce alla medesima

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)		
	I anno (classe 3 ^a)	II anno (classe 4 ^a)	III anno (classe 5 ^a)
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

...

Il voto di **COMPORAMENTO CONCORRE**, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, **alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale** di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, **oltre la media M dei voti**, anche **l'assiduità della FREQUENZA scolastica**, **l'INTERESSE** e **l'IMPEGNO nella partecipazione** al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di **eventuali crediti formativi** **NON** può in alcun modo comportare il **cambiamento della banda di oscillazione** corrispondente alla media M dei voti.

L'attribuzione del credito scolastico deve essere "**DELIBERATA, MOTIVATA E VERBALIZZATA**".

- ⊕ **docenti di Religione cattolica:** partecipano **a pieno titolo** alle deliberazioni per gli studenti **che se ne avvalgono**, con riferimento **all'interesse e al profitto** per tale insegnamento;
- ⊕ **docenti delle attività alternative alla religione cattolica** partecipano a pieno titolo per gli studenti **che se ne avvalgono**, con riferimento **all'interesse e al profitto** per tali attività;
- ⊕ il C.d.C. tiene conto delle **attività di studio individuale**, sempre che l'arricchimento disciplinare o culturale conseguito sia stato **valutato e certificato dalla Scuola**.

CASI PARTICOLARI

⊕ **ABBREVIAZIONE del corso di studi per MERITO:**

è attribuito, **per l'anno non frequentato**, dal **C.d.C. della penultima classe**, nella **misura massima** prevista per lo stesso dalla Tabella A), **in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno** (DPR 323/1998 art.11 c.5);

- ⊕ **ALUNNI INTERNI** **che, per varie ragioni, NON abbiano il CREDITO SCOLASTICO per il 4° e il 3° anno**, viene assegnato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale dell'ultimo anno, sulla base dei risultati conseguiti:

➤ per **IDONEITA'** (secondo le indicazioni della Tabella B)

TABELLA B D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Esami di idoneità

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)
M = 6	3
6 < M ≤ 7	4 - 5
7 < M ≤ 8	5 - 6
8 < M ≤ 9	6 - 7
9 < M ≤ 10	7 - 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va **moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione**. Esso va espresso in numero intero. **Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.**

- per **PROMOZIONE** (secondo le indicazioni della Tabella A)
oppure
- in base ai risultati conseguiti **NEGLI ESAMI PRELIMINARI**, sostenuti negli anni scolastici decorsi **quali candidati esterni agli esami di Stato**, secondo le indicazioni della Tabella C

TABELLA C D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Prove preliminari

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti delle prove preliminari	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)
M = 6	3
6 < M ≤ 7	4 - 5
7 < M ≤ 8	5 - 6
8 < M ≤ 9	6 - 7
9 < M ≤ 10	7 - 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va **moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso**. Esso va espresso in numero intero.

- ✚ ALUNNI INTERNI che frequentano **L'ULTIMA CLASSE** per effetto della dichiarazione di ammissione alla frequenza di detta classe **da parte di commissione di esame di maturità**: p.3 (classe terza non frequentata) + p.3 (classe 4 non frequentata)
- ✚ Se l'alunno interno ha **l'idoneità o la promozione ALLA CLASSE 4[^]**, riporterà il relativo credito acquisito sulla base dell'idoneità o promozione + p.3 per la classe 4[^].
- ✚ **Percorsi di istruzione ADULTI** (ex Corsi Serali): per il secondo periodo didattico (nel diurno 3° e 4° anno) **il credito scolastico assegnato a conclusione del secondo periodo didattico** va **moltiplicato per due**.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: la valutazione delle **ESPERIENZE di A.S.L.**

- tiene conto degli ELEMENTI CONOSCITIVI forniti da tutor e/o esperti;
- **CONCORRE a INTEGRARE** la valutazione delle **discipline correlate**
- **CONTRIBUISCE** – in tal modo – **al credito scolastico**
- La documentazione va acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione.

PUNTEGGIO INTEGRATIVO

- lo assegna il C.d.C. nello scrutinio finale con delibera motivata
- per l'impegno e il conseguente merito scolastico nel recupero di situazioni di svantaggio degli anni precedenti
- fermo restando il max complessivo di 25 p.

CANDIDATI ESTERNI: il credito scolastico

- lo attribuisce **il CONSIGLIO di CLASSE** costituito per **l'esame preliminare**;
- secondo **CRITERI** stabiliti **PREVENTIVAMENTE** dal C.d.C.;
- tenendo presente **il curriculum, i risultati delle prove preliminari e i crediti formativi** documentati e coerenti con l'indirizzo;
- come da **TABELLA C** (x 2 per prove preliminari ultimi due anni; x 3 per prove preliminari ultimi tre anni).

ALTRI CASI PARTICOLARI

✚ **CANDIDATI ESTERNI** con **AMMISSIONE** o **IDONEITA'** all'**ULTIMA CLASSE** a seguito di **ESAMI di Maturità/Stato**: dal C.Classe per prove preliminari:

- per l'ultima classe =) risultati esame preliminare
- p.3 per il penultimo anno
- se non sono in possesso di idoneità/promozione alla penultima classe, p.3 per il terzo anno.

✚ **CANDIDATI ESTERNI** con **PROMOZIONE/IDONEITA'** all'**ULTIMA CLASSE**:

- credito già maturato al penultimo e al terzultimo anno (D.M.99/2009)
- credito attribuito per tali anni per idoneità (TABELLA B) o per promozione (TABELLA A)
- credito conseguito sulla base di esami preliminari in anni precedenti (TABELLA C).

Per TUTTI I CANDIDATI ESTERNI:

la Commissione può **MOTIVATAMENTE aumentare di p.1** per possesso di crediti formativi (max complessivo 25 punti).

CREDITO FORMATIVO

D.M. 49/2000

(art.9)

- + I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di **indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti** al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe.
- + Quali sono le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi ?
 - devono essere state acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della SOCIETA' CIVILE** legati alla **formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale** (in particolare, attività culturali, artistiche e ricreative, formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione e sport).
- + La partecipazione ad **iniziative COMPLEMENTARI ed INTEGRATIVE NON** dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, **ma concorre al credito scolastico** in quanto esperienze all'interno della scuola.
- + Per i candidati **esterni** la valutazione dei crediti formativi è **effettuata dalle commissioni esaminatrici**, sulla base dei **criteri adottati preventivamente dal collegio dei docenti per i candidati interni**, nonché in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi al quale si riferisce l'esame.

COMMISSIONE

composizione e sostituzioni

(artt.10 e 11)

⚡ Testi normativi di riferimento:

- ✓ **D.M. n.6 del 17 gennaio 2007** (Modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e criteri e modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore);
- ✓ **D.M. n.10 del 29 gennaio 2015** (Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado).

⚡ CASO PARTICOLARE – LICEI MUSICALI E COREUTICI:

- A. Licei musicali – 2^a prova – parte relativa allo strumento
- B. Licei coreutici – 2^a prova – parte relativa alla esibizione individuale

La Commissione si avvale di **PERSONALE ESPERTO**, “**anche utilizzando docenti della scuola stessa**” con **NOMINA** del Presidente in sede di RIUNIONE PLENARIA, affissa all’Albo e comunicata al DirettoreUSR.

- ⚡ La partecipazione ai lavori delle commissioni d'esame di Stato rientra “tra gli **OBBLIGHI** inerenti lo svolgimento delle **FUNZIONI PROPRIE DEL PERSONALE DIRETTIVO E DOCENTE** della scuola.
- ⚡ Rifiutarlo? Lasciarlo? Solo “nei casi di **LEGITTIMO IMPEDIMENTO** per motivi che devono essere **DOCUMENTATI E ACCERTATI**”.
- ⚡ Le sostituzioni di componenti le commissioni... sono disposte dal **Direttore Generale** dell’Ufficio Scolastico Regionale.
- ⚡ Il personale utilizzabile per le sostituzioni resta **a disposizione fino al 30.06.2016**, con presenza in servizio nei giorni delle prove scritte, con esclusione del personale per supplenze brevi e saltuarie.

- ✚ **ASSENZA TEMPORANEA** (si intende l'assenza la cui durata non sia superiore ad un giorno): è **legittimo il proseguimento delle operazioni d'esame relative alla CORREZIONE delle PROVE SCRITTE**, purché sia assicurata la presenza in commissione **del presidente o del suo sostituto, del Commissario della 1^ e 2^ prova scritta** e, nel caso di **correzione per AREE DISCIPLINARI**, di **almeno due commissari** per ciascuna area disciplinare.
- ✚ **ASSENZE SUCCESSIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROVE SCRITTE**: il commissario assente deve essere tempestivamente sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame.
- ✚ **ASSENZA TEMPORANEA DEI COMMISSARI DURANTE IL COLLOQUIO**: devono essere **interrotte tutte le operazioni** d'esame relative allo stesso (il colloquio deve svolgersi, infatti, in un'unica soluzione temporale alla presenza dell'intera commissione).
- ✚ **ASSENZA DEL PRESIDENTE**: non superiore ad un giorno, possono effettuarsi le operazioni che **non** richiedono **la presenza dell'intera commissione**. Comunque presente il vice.
- ✚ Le assenze vanno **COMUNICATE**:
 - al **Direttore Gen.USR** per il Presidente e i Commissari esterni
 - al **Dirigente Scolastico** per i commissari interni.

DIARIO delle OPERAZIONI e delle PROVE

Lunedì 20 giugno 2016 h.08,30:

seduta plenaria con prosecuz. seduta/e preliminare/i

Martedì 21 giugno 2016:

prosecuzione operazioni preparatorie

SESSIONE ORDINARIA

Mercoledì 22 giugno 08.30: PRIMA PROVA scritta
durata max 6h

Giovedì 23 giugno: 08.30 SECONDA PR. scritta
o grafica, compositiva ...

- generalmente in 1 g. x 6h, salvo altra indicazione data dalla normativa o nel testo;
- Licei artistici: 3 gg. x 6h/g, escluso il sabato;
- Licei musicali:
 - 1^a parte 1 g x 6h
 - 2^a par. prova strumento – giorno successivo – max 20 minuti/candidato
- Licei coreutici:
 - 1^a parte 1 g x 6h
 - 2^a parte esibizione indiv. – giorno successivo – max 10 minuti/candidato.

Lunedì 27 giugno: TERZA PROVA scritta

Operazioni propedeutiche: la Commissione

- entro venerdì 24 giugno, con riferimento al Documento del C.Cl., definisce **COLLEGIALMENTE** la **STRUTTURA** della 3^a prova;
- il Presidente stabilisce “**contestualmente**” la **durata massima** della prova e **l’orario di inizio** della stessa, dandone avviso all’Albo dell’Ist.;
- **non** va data alcuna comunicazione delle **materie**;
- la mattina del 27 giugno la Commissione **PREDISPONE COLLEGIALMENTE il testo** sulla base delle proposte in numero almeno doppio rispetto alla tipologia o alle tipologie prescelte;
- per i **Licei artistici** e per i **Licei musicale e coreutico**, ove necessario, la data è stabilita **dal Presidente**.

Martedì 28 giugno: 08.30 QUARTA PR. scritta

- licei e istituti tecnici con Progetto ESABAC
- licei con sezioni ad opzione internazionale spagnola, tedesca e cinese

Ai fini della determinazione del Calendario delle prove, va tenuto presente che **PRIMA dell'INIZIO dei COLLOQUI** la Commissione deve aver proceduto ai seguenti adempimenti:

- ✓ aver **COMPLETATO** l'esame dei **fascicoli** e dei **curricoli** dei candidati;
- ✓ aver **ESAMINATO i lavori presentati** dai candidati per l'avvio del colloquio;

Il giorno della prima prova il Presidente procede a raccogliere le comunicazioni dei candidati con riguardo alla **TIPOLOGIA DEI LAVORI** per **l'inizio del colloquio**; ed esattamente se trattasi di:

- argomento (titolo)
- esperienza di ricerca o progetto;
- esperienza di ASL / Stage / Tirocinio

SESSIONE SUPPLETIVA

Mercoledì **6 Luglio** 08.30: **PRIMA PROVA** scritta

Giovedì **7 Luglio**: 08.30 **SECONDA PR.** scritta

secondo giorno successivo all'effettuazione della 2^a prova scritta suppletiva **TERZA PROVA** scritta

giorno successivo all'effettuazione della 3^a prova scritta suppletiva: **QUARTA PROVA** scritta

I COLLOQUI RIPRENDONO:

- il **giorno successivo** al termine delle prove suppletive;
- ove tra due prove suppletive il g. intermedio sia il sabato, **il sabato** riprendono i colloqui, purché non vi siano motivi ostativi.

La **VALUTAZIONE FINALE** si svolge **SUBITO DOPO** la conclusione dei lavori di **CIASCUNA** Classe/Commissione.

RIUNIONE PLENARIA

(art.12) **lun 20 giugno 2016 h.08.30**

SEDUTA PLENARIA

- Presidente Commissione
- Commissari esterni delle 2 classi abbinate
- Commissari interni di ciascuna delle due classi

1. Operazione n.1

Il Presidente (in sua assenza, il componente più anziano per età):

- o verifica **la composizione Commissioni e la presenza Commissari esterni e interni** (c.2)
- o dà comunicazione degli **eventuali assenti** (se esterni, darne comunicazione all'USR; se interni, al D.S. dell'Istituto) (c.2)

Indirizzo dell'Istituto (codice) - Commissione n.____

Presidente Prof. _____

Classe 5^a indirizzo e sezione

1 ^a prova scritta	Italiano	Prof._____	EST
2 ^a prova scritta	_____	Prof. _____	INT
	_____	Prof._____	INT
	_____	Prof. _____	EST
	_____	Prof. _____	EST
	_____	Prof._____	INT

Classe 5^a indirizzo e sezione

1 ^a prova scritta	Italiano	Prof._____	EST
2 ^a prova scritta	_____	Prof. _____	INT
	_____	Prof._____	INT
	_____	Prof. _____	EST
	_____	Prof. _____	EST
	_____	Prof._____	INT

2. Il Presidente, sentiti i componenti di ciascuna Commissione, fissa **tempi e modalità delle riunioni preliminari delle due Commissioni**, (c.3)
(e.g.)
- 20 giugno 2016 Comm. 5 A 09.30 – 12.00 (di pomeriggio, è prevista la Conferenza di servizio obbligatoria con Ispettore USR)
 - 21 giugno 2016 Comm. 5 B 08.30 – 11.00
3. Il Presidente, sentiti i componenti di ciascuna Commissione, definisce **gli ASPETTI ORGANIZZATIVI** (c.4) delle attività delle Commissioni e stabilisce **l'ordine di successione delle due Commissioni** con riferimento:
- o **sorteggio sezione** (Commissione/Classe)
 - Sezione ____
 - Sezione ____
 - o **sorteggio precedenza candidati esterni / interni**
 - o **sorteggio Lettera**
 - Sezione ____
 - Sezione ____
 - o **inizio della terza prova** e.g.
 - 07.45 definizione testo 5[^] ____
 - 08.30 definizione testo 5[^] ____
 - Avvio terza prova h. 09. 30
 - o operazione disgiunta della **valutazione degli elaborati**
 - o operazione disgiunta della **valutazione finale** (5 __ / 5__)
 - o per la pubblicazione dei **risultati finali** in una sola data per le 2 Commissioni
 - o **calendario definitivo**
 - verificata la calendarizzazione delle **classi articolate** (gruppi studenti con diversi indirizzi o con diverse materie o lingue straniere);
 - verificata l'eventuale **comunanza di Commissari interni** con altre Commissioni: intese tra Presidenti;
 - attesa la conclusione delle prove scritte per accertare se si debba procedere a **prove suppletive**;
 - o **modello Verbale**, art.25 c.3: “di norma, l'applicativo <**Commissione WEB**> che permette una più **completa** ed agevole verbalizzazione di tutte le fasi di svolgimento dell'esame”).

RIUNIONE PRELIMINARE

(art.15) Lun 20.06 e Mar 21.06

1. Nomina del **Vicepresidente** (atto **facoltativo**; tra i Commissari esterni o interni; **unico** per le due classi/commissioni, **salva necessità** da motivare a Verbale) (c.1):
 - nominativo (disciplina EST/INT) per entrambe le sezioni.Va tenuto presente che la nomina del Vicepresidente tra i Commissario esterni garantisce la sostituzione del Presidente per tutta la durata dei lavori.
2. Nomina del **Segretario** (tra i Commissari esterni o interni; **uno per ciascuna classe/commissione**, in particolare con il compito della **verbalizzazione**; assegnare il verbale comune della seduta plenaria a un segretario con firma immediata) (c.2)
 - nominativo (disciplina EST/INT) per la sezione 5[^] ___
 - nominativo (disciplina EST/INT) per la sezione 5[^] ___

Come da commi 3 e 4:

3. Dichiarazione di non aver **istruito privatamente candidati** assegnati alla **Commissione** (vedi Comm. WEB, stampare e far firmare).
4. Dichiarazione assenza **rapporti parentela e di affinità entro il 4° grado e/o di coniugio** con i candidati (vedi Comm. WEB, stampare e far firmare):
 - **Commissario interno** nominato nonostante l'esistenza di legami di parentela o coniugio: **non sostituzione**, se **il CdC ha motivato** la nomina e dichiarato che essa si è resa "**necessaria**".
 - I **docenti nominati in sostituzione** devono **firmare** entrambe le dichiarazioni di cui sopra.

5. **ESAME ATTI** (seduta preliminare ed eventualmente in quelle successive, c.5):

- a) **Elenco dei candidati;**
- b) **Domande di ammissione** agli Esami dei candidati **esterni** e di quelli **interni**, che abbiano chiesto **l'abbreviazione per merito**, con la dovuta documentazione (verificare gli esiti degli scrutini finali della penultima classe e delle due classi precedenti, nonché l'attestazione dell'assenza di ripetenze);
- c) **Certificazione crediti formativi**: verificare che la documentazione sia stata allegata;
- d) **Verbali** attribuzione **credito scolastico** (come da art.8 – vedi **tabella allegata al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009** o altre tabelle);
- e) **Eventuali Candidati esterni**: verificare l'esito dell'esame preliminare e il credito scolastico attribuito.

Attribuzione crediti scolastico e formativo per **candidati esterni** (vedi l'art.8 commi 8,9, 10; e precisamente):

✓ Caso A – **Candidati esterni con esame preliminare**

Tabella C: punteggio x 2 se prove preliminari per ultimi due anni
punteggio x 3 se prove preliminari per ultimi tre anni

✓ Caso B – **Candidati esterni ammessi o idonei all'ultimo anno a seguito Esame Stato**

- classe quinta: come da prove preliminari
- penultimo anno: p.3
- per il terzo anno, p.3, se non in possesso di promozione / idoneità alla penultima classe

✓ Caso C – **Candidati con promozione o idoneità all'ultima classe:**

- Credito sc. penultimo e terzultimo anno già maturato, come da Tabella D.M. 99/2009;
- oppure quello attribuito per tali anni dal Consiglio di classe per idoneità (tab.B) o per promozione (tab.A);
- oppure come da tab.C in caso di esami preliminari negli anni precedenti

✓ Candidati est. in possesso di credito formativo: la Commissione può aumentare fino a 1 punto, max 25 punti.

f) **DOCUMENTO FINALE del CONSIGLIO di CLASSE** (art.6) (Relazione Comm. interno: **fase strategica**, perché è questo il momento di **FOCALIZZARE** **eccellenze, problematicità e profilo medio della Classe**).

- g) **Doc. Cdc. Alunni con Disabilità certificata o DSA o BSE** :
- esaminare la documentazione e le proposte operative per l'Esame di Stato di candidati certificati disabili, **con particolare attenzione ai percorsi differenziati**;
 - DSA e BES: **con particolare attenzione ai percorsi differenziati**.
- h) Relazione informativa (per eventuali **classi sperimentali**).

6. **ACCERTAMENTO di IRREGOLARITA'** (c. 6 e 7):

- a) se **INSANABILI**, darne tempestiva comunicazione al MIUR (i candidati sostengono le prove **con riserva**);
- b) se **SANABILI da parte dell'Istituto** sede di esame, fare formale richiesta **al Dirigente dell'Istituto** perché proceda a sanare gli atti, ove necessario, attraverso la convocazione urgente del C. classe;
- c) se **SANABILI da parte del candidato**, formale richiesta al candidato a regolarizzare la documentazione fissando il termine di adempimento.

7. Fissare **modalità e termine acquisizione indicazioni argomento avvio colloquio** (c.8): meglio su modulo prestampato (nome e cognome del candidato – sezione e a.s. – titolo dell'argomento d'inizio colloquio (la cosiddetta "tesina") e tipologia (materiale informatico o cartaceo, prodotto multimediale o mappa concettuale, ecc ..).

E.g.

Il Presidente, **il giorno della prima prova scritta**, invita i candidati, indicando anche il termine e le modalità stabilite precedentemente dalla commissione, a comunicare la tipologia dei lavori prescelti per dare inizio al colloquio (DPR n. 323 del 1998 art. 5, comma 7):

- **argomento (titolo)**
- **esperienza di ricerca o progetto;**
- **esperienza di ASL / Stage / Tirocinio**

NELLA PRELIMINARE O IN RIUNIONE SUCCESSIVE

8. **CRITERI di CORREZIONE e di VALUTAZIONE delle prove scritte** (se per “**aree disciplinari**”, come da **nuovo D.M.** n.319 del 29/05/2015 (“Costituzione delle aree disciplinari ...”) (per previgente ordinamento: DM n.358/1998).
9. Modalità di svolgimento del **COLLOQUIO** – **CRITERI** di conduzione e di valutazione (necessita la verbalizzazione).
10. **PUNTEGGIO INTEGRATIVO – CRITERI** (c.11 necessita la verbalizzazione).
L'eventuale integrazione del punteggio complessivo conseguito, **fino ad un massimo di 5 punti**, per quei candidati che abbiano conseguito un **credito scolastico di almeno 15 punti** ed un **risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a 70 punti**, è effettuata **al momento della valutazione finale** per ciascuna commissione, sulla base di criteri precedentemente stabiliti
11. **ASSEGNAZIONE della LODE – CRITERI** (necessita la verbalizzazione).

PROVE SCRITTE

(art. 17, 18 e 19)

Assenze Candidati Sessione Suppletiva e Straordinaria

(art.24)

SESSIONE SUPPLETIVA

- ✚ Candidati che vengono a trovarsi “**nell’ assoluta impossibilità**” di partecipare alle prove scritte”:
 - **causa malattia (visita fiscale obbligatoria)**;
 - **grave e documentato motivo** riconosciuto come tale dalla Commissione;
- ✚ **Il candidato chiede** di essere ammesso alle prove suppletive con “**probante documentazione**”, che va fatta pervenire alla Commissione **entro il giorno successivo** a quello della effettuazione della prova scritta (prima e seconda prova scritta) o stabilito per la terza prova scritta.

SESSIONE STRAORDINARIA

- ✚ se l’impedimento persiste, si va alla “**sessione straordinaria**”;
- ✚ le decisioni della Commissione vanno verbalizzate e comunicate **all’interessato e al Direttore G. USR Veneto**;
- ✚ se l’impedimento, come da comma 1 (malattia o grave documentato motivo), interviene per la data del **colloquio**, questo va differito, per disposizione della Commissione, a data diversa da quella della convocazione; comunque, non oltre il termine di chiusura dei lavori.

✚ Il candidato è **impedito di proseguire o di completare** la prova (es. malore improvviso, perdita dei sensi, svenimento ...): il Presidente, sentiti i Commissari, stabilisce con **PROPRIA DELIBERA**:

- in che modo far proseguire/completare la prova;
- se rinviarlo alla prova suppletiva.

PROVE SCRITTE

✚ **NORMATIVA DI RIFERIMENTO per la 1^ e la 2^ prova scritta**

- **D.M. 23 aprile 2003, n. 139** (Regolamento recante le modalità di svolgimento della 1^a e della 2^a prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).
Per la 1^ prova, vedasi, in particolare, il c.3 dell'art.1:

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua;*
 - b) possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce;*
 - c) attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convinimenti.*
- **Legge 11 gennaio 2007, n. 1** (Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università), in particolare l'art.3, comma 2 per le tre prove scritte.
 - **D.M. n.10 del 29/01/2015** (Regolamento recante norme per lo svolgimento della **seconda prova scritta** degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado):

- ✓ accertare il possesso di **CONOSCENZE**, **ABILITA'** e **COMPETENZE**;
- ✓ acquisite **nell'ULTIMO ANNO** del corso di studi;
- ✓ con riferimento ai **RISULTATI di APPRENDIMENTO** DPR 87, 88, 89 del 15 marzo 2010;
- ✓ su **UNA** delle materie caratterizzanti;
- ✓ tenuto conto degli **INDIRIZZI, ARTICOLAZIONE e OPZIONI**;
- ✓ tenuto conto della dimensione **TECNICO – PRATICA E LABORATORIALE** negli Istituti Tecnici e Professionali e nei Licei Artistici, Musicali e Coreutici.

I **candidati provenienti dall'estero** possono utilizzare nelle prove scritte anche **il vocabolario bilingue** (italiano-lingua del paese di provenienza e viceversa).

✚ **NORMATIVA DI RIFERIMENTO per la 3^a prova scritta**

- **D.M. n. 429 del 20 novembre 2000** (Regolamento recante le caratteristiche formali generali della terza prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima);
- possono essere coinvolte “**non più di cinque discipline dell'ultimo anno di corso**”, purché in Commissione sia **presente** docente fornito di titolo;
- Pur nel rigoroso rispetto delle indicazioni del Documento del C. Classe (cd. del 15 maggio), va tenuto presente che il D.M. nr. 429 del 20/11/2000, all'art.1, recita che la terza prova è intesa ad accertare anche “**le capacità di UTILIZZARE e INTEGRARE conoscenze e competenze** relative alle materie dell'ultimo anno di corso”;
- la Commissione tiene conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche delle **esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio**, e della **disciplina non linguistica / metodologia CLIL, come descritte nel documento del consiglio di classe**;

Si raccomanda di tenere conto delle **indicazioni del Documento del C. Classe**, specie se queste autorizzano, **in particolare per gli Istituti Tecnici e Professionali**, la proposta delle tipologie d) e) f); rispettivamente:

- problemi a soluzione rapida;
- analisi di casi pratici e professionali;
- sviluppo di progetti.

✚ CASI PARTICOLARI SECONDA PROVA

1. **LICEI MUSICALI e COREUTICI.**

Disposizioni organizzative **per la seconda parte della seconda prova** (prova strumentale e esibizione collettiva): può svolgersi **in più giorni**, con decisione motivata del Presidente, con convocazioni differite:

a) nei Licei musicali per **tipologia di strumento**

b) nei Licei coreutici per **tipologia di danza.**

2. **LICEI COREUTICI.**

Disposizioni organizzative finalizzate a consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive:

a) si procede **prima** alla esibizione collettiva della **sezione di danza classica** e **dopo due ore** alla esibizione collettiva della **sezione di danza contemporanea**;

b) i candidati che hanno **effettuato l'esibizione collettiva** di danza classica procedono, **subito dopo**, sotto adeguata vigilanza, alla **stesura della relazione accompagnatoria**; successivamente, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

3. INDIRIZZI con **ATTREZZATURA CAD** (computer aided design):

- per Indirizzi (tipo: ISTITUTI TECNICI - Settore: Tecnologico - Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio - Disciplina Progettazione, Costruzioni e Impianti) è data facoltà, ove esistano le **"necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali"**, fatta esclusione di Internet, di svolgere la 2^a prova con attrezzatura CAD, purché **tutti gli studenti** possano eseguire la prova **con le medesime modalità operative.**

4. Corsi di studi con **PROGETTO ESABAC** (Esame di Stato e Baccalauréat): il candidato si avvale per lo svolgimento della **seconda e della terza prova scritta** di **lingue diverse dalla lingua del Paese partner.**

5. Nelle sezioni di **liceo linguistico ad opzione internazionale** il candidato si avvale per lo svolgimento **della seconda e della terza prova scritta** di **lingue diverse dalla lingua del Paese partner.**

✚ CASI PARTICOLARI – TERZA PROVA

1. **LICEI LINGUISTICI e ISTR.TECNICA – settore ECONOMICO** con più lingue straniere (studio obbligatorio per tutti gli studenti) + la “lingua straniera” oggetto della 2^a prova):
 - la terza prova potrà prevedere il coinvolgimento di **una o più lingue** straniere **DIVERSE da quella oggetto della 2^a prova scritta** (la/e lingua/e straniera/e rientrano, in questo caso, nel computo delle “discipline” da coinvolgere)
2. **ALTRI INDIRIZZI :**
 - è possibile coinvolgere “la lingua straniera” o “una o più lingue straniere”, **come “discipline specifiche”** studiate nell’ultimo anno.
3. Se la Commissione **NON** coinvolge la/e lingua/e straniera/e **come discipline specifiche**, allora si procede al “**solo accertamento**”, come da art.4 c.1:
 - a) *breve esposizione in lingua straniera (entro un numero massimo di parole prestabilito) di uno degli argomenti o di uno dei quesiti, a scelta del candidato, tra quelli proposti dalla commissione nell'ambito della trattazione sintetica o del gruppo dei quesiti o anche delle domande che accompagnano la soluzione di casi pratici o lo sviluppo di progetti. All'interno di tali tipologie può anche prevedersi che una richiesta o parte di essa venga presentata al candidato attraverso un testo in lingua straniera della lunghezza di circa 80 parole, seguito da una o due domande intese ad accertare la comprensione del brano e la capacità di produzione scritta. In tal caso la commissione ha cura di scegliere possibilmente un testo che per contenuto e caratteristiche linguistico-formali sia, per quanto possibile, congruente con la specificità dell'indirizzo di studio seguito dal candidato;*
 - b) *breve risposta in lingua straniera o anche in lingua italiana ad uno o più quesiti appositamente formulati in lingua dalla commissione.*
4. Per **Modalità ESABAC** e **Liceo linguistico ad opzione internazionale**, vedi sopra.

Correzione e Valutazione prove scritte

(art.20)

⚡ TEMPISTICA

- la Comm. **E' TENUTA A INIZIARE** la correzione e valutazione **“al TERMINE della terza prova scritta”** e con “un numero di giorni **“congruo** rispetto al numero dei candidati”;

⚡ PUNTEGGIO:

- **p.45 (15 + 15 + 15)**
- se valutazione di **sufficienza, p. non inferiore a 10**

⚡ MODALITA' OPERATIVE

- correzione per **“AREE DISCIPLINARI”**, limitatamente alla 1^a e 2^a prova scritta
 - come da **D.M. n.319 del 29/05/2015** per il **nuovo Ordinamento**
 - come da D.M. n.358 del 18/09/1998 solo per corsi sperimentali del previgente Ordinamento
- resta ferma la **“responsabilità collegiale”** (collegio perfetto) **in sede di valutazione**, come momento distinto dalla correzione stricto sensu intesa;
- proposta di punteggio **in numeri interi**
- **attribuzione del punteggio a maggioranza assoluta dall'intera Commissione**;
 - se siano **proposti più di 2 punteggi e su nessuna** delle proposte si raggiunga **la maggioranza assoluta**, il presidente mette ai voti a partire dal voto più alto
 - **senza maggioranza in nessun caso**, media aritmetica dei punteggi proposti con arrotondamento alla cifra prossima
- **non** è consentita **l'astensione**.

- **Licei Scientifici**: sul SIDI e in Commissione WEB è disponibile una griglia di valutazione che la Comm. può adottare nella sua autonomia in fase di correzione.
- Va tenuto presente che **le operazioni di correzione e valutazione devono essere concluse PRIMA di dare inizio ai COLLOQUI** e che, pertanto, non si può procedere nello stesso giorno a 6 ore di colloqui per poi riprendere a correggere i compiti di un'altra sezione.

CASI PARTICOLARI:

- candidati che provengono da percorsi secondo livello ISTRUZIONE ADULTI:
 se il PSP (Piano Studio Personalizzato) nel **3° periodo didattico** (cioè quinto anno) prevede l'esonero dalla frequenza di UDA riconducibili a intere discipline, possono, **A RICHIESTA** essere esonerati dall'esame su tali materie **nella TERZA PROVA e nel COLLOQUIO**.
 Sulle modalità operative della ipotesi sopra riferita, con riferimento alla confezione della Terza Prova, potranno esserci ulteriori indicazioni da parte del MIUR – Struttura Tecnica Esami di Stato.
- I candidati, che abbiano avuto un PSP con esoneri dalla frequenza, devono, comunque, **SOSTENERE TUTTE E TRE LE PROVE SCRITTE E IL COLLOQUIO**.

PUBBLICAZIONE PUNTEGGIO

- Albo d'Istituto
- per tutti i candidati, compreso i candidati disabili con prove differenziate e i candidati DSA con prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera
- **“Per tutti i candidati di ciascuna classe” “il giorno precedente la data fissata** per l'inizio dello svolgimento dei colloqui”, esclusi la domenica e i festivi intermedi. In merito, l'Ispettore comunicherà eventuali chiarimenti dell'USR Veneto.

COLLOQUIO

(art.21)

FINALITA' VALUTATIVA

- accertare la **PADRONANZA** della **LINGUA**
- accertare le capacità di **UTILIZZARE** le conoscenze, saperle **COLLEGARE** nell'argomentazione, saperle **DISCUTERE** e **APPROFONDIRE**
- su **TEMI** di interesse **MULTIDISCIPLINARE**
- con riferimento alle **INDICAZIONI NAZIONALI** per i LICEI e alle **LINEE GUIDA** per gli Istituti Tecnici e i Professionali;
- con riferimento al lavoro didattico dell' **ULTIMO ANNO** di corso

STRUTTURA del COLLOQUIO

- a) va svolto in "un'unica soluzione temporale" e alla presenza della "intera Commissione";
- b) **non** possono sostenere il colloquio **più candidati contemporaneamente**;
- c) il colloquio ha la seguente struttura:
 - ha **inizio** con la **proposta del candidato**:
 - con **un argomento disciplinare o pluridisciplinare**;
 - con **un argomento riferito ad ATTIVITA' o ESPERIENZE dell'ultimo anno di studi**
 - anche con la presentazione di **esperienze di ricerca e di progetto**, anche in forma **multimediale**;
 - **preponderante rilievo** deve essere riservato **alla prosecuzione** del colloquio, che deve vertere **su argomenti di interesse multidisciplinare** proposti al candidato e **con riferimento costante e rigoroso al lavoro didattico realizzato** nella classe durante **l'ultimo anno di corso**;

- gli argomenti possono essere introdotti **mediante la proposta di un testo, di un documento, di un progetto o di altra questione** di cui il candidato è invitato a individuare le componenti culturali;
 - il colloquio va strutturato, “tenendo conto anche delle esperienze condotte in **alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio**, opportunamente e dettagliatamente indicate **nel documento del consiglio di classe**”;
 - per la disciplina non linguistica insegnata **in CLIL**, quando sia **membro interno il relativo docente**, questo potrà **accertare le competenze disciplinari anche in lingua straniera**;
- d) è **d’obbligo** provvedere alla **discussione degli elaborati** relativi alle prove scritte;
- e) il colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare, non può considerarsi interamente risolto **se non si sia svolto secondo tutte le fasi sopraindicate**;
- f) il numero dei candidati che sostengono il colloquio, per ogni giorno, **NON** può essere **di norma superiore a cinque**.
- g) la Commissione deve **curare L’EQUILIBRATA ARTICOLAZIONE E DURATA DELLE DIVERSE FASI** del colloquio che deve riguardare le diverse fasi del colloquio; comunque, occorre **“favorire il coinvolgimento del maggior numero possibile delle discipline dell’ultimo anno di corso per le quali i commissari interni ed esterni hanno titolo”**;
- h) la Commissione dispone di **30 punti** per la valutazione del colloquio; al colloquio giudicato **sufficiente** non può essere attribuito un punteggio inferiore a **venti trentesimi**;
- i) la Commissione procede **all’attribuzione del punteggio** del colloquio sostenuto da ciascun candidato, **nello stesso giorno** nel quale il colloquio viene espletato, a maggioranza compreso il presidente, con l’osservanza della **procedura di cui all’articolo 20**, in particolare c.;
- j) **PROGETTO ESABAC**: il Presidente, **per la valutazione della prova scritta di storia**, può autorizzare la collaborazione di **“personale esterno”**; ad es. il docente conversatore di lingua che ha operato durante l’a.s.

ALUNNI CON DISABILITA'

(art.22)

Testi normativi: Legge n.104 del 5 febbraio 1992

DPR n.323 del 23 luglio 1998

Vanno distinte **DUE CATEGORIE** di alunni CON DISABILITA':

1. Candidati con **PERCORSO** conforme ai **PROGRAMMI MINISTERIALI**:

a) **Testi di riferimento** per la predisposizione delle prove e per le modalità di conduzione dell'esame sono **la documentazione allegata al Documento del C.CLASSE e eventuali indicazioni riferite nel "documento del CdC"**; con particolare riferimento a:

- attività svolte
- griglie di valutazione adottate
- assistenza garantita durante l'anno e richiesta per l'esame

b) Vanno somministrate **PROVE EQUIPOLLENTI** (= che hanno uguale efficacia e validità):

- utilizzo di **MEZZI** TECNICI o **MODI** DIVERSI
- oppure
- sviluppo di **CONTENUTI** culturali e professionali **DIFFERENTI**

che consentano di **VERIFICARE** che il candidato abbia raggiunto **una PREPARAZIONE** culturale e professionale **IDONEA per il rilascio del DIPLOMA**

c) **FIGURE di SUPPORTO:**

il **PRESIDENTE** della Commissione, **preso atto delle indicazioni del Documento del CdC. e acquisito il parere della Commissione**, **NOMINA** il **DOCENTE di SOSTEGNO** ed eventuali altre **FIGURE di SUPPORTO** (personale esperto che lo ha seguito durante l'anno) per le seguenti operazioni:

- **predisposizione** prove di esame (**personale esperto**)
- **svolgimento** delle prove (**gli stessi operatori** che hanno seguito lo studente durante l'a.s.);
- **NO** sede di **VALUTAZIONE COLLEGIALE** (Commissione non più di 6 docenti)

CASI PARTICOLARI

➤ Candidati **NON VEDENTI:**

- su richiesta delle Scuole interessate, i testi di 1^a e 2^a prova vengono trasmessi dalla Struttura Tecnica del MIUR in **LINGUAGGIO BRAILLE**;
- se il candidato **non conosce il Braille**:
 - ✓ le Scuole interessate chiedono al MIUR “**ulteriori formati (audio e/ testo)**” o possono essere autorizzati altri ausili idonei secondo i mezzi e le modalità **utilizzati durante l'anno scolastico**;
 - ✓ la Commissione ha facoltà di **trascrivere** il testo ministeriale “**su supporto informatico**”.

➤ Candidati **IPOVEDENTI:**

- testi “**in conformità alle richieste delle singole scuole**” richiesti al e trasmessi dalla Struttura Tecnica del MIUR;
- testi trasmessi, su richiesta delle Scuole, “**in formato ingrandito**”;
SERVIRSI di: Funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere, impostazione interlinea.

➤ Candidati **RICOVERATI** e/o presso **CASE di RECLUSIONE:**

- Richiesta del **plico cartaceo** alla Struttura Tecnica MIUR tramite il proprio USR.

In ogni caso per **PROVE formato SPECIALE:**
segr.servizioispettivo@istruzione.it

Per **TUTTI I CANDIDATI** con disabilità **TEMPI PIU' LUNGHI** per le prove scritte e simili:

- di norma, **non in un numero maggiore di giorni** di quello stabilito;
- in **casi eccezionali, puntualmente documentati** (gravità della disabilità e relazione del Documento del CdC.), la Commissione delibera **un numero maggiore di giorni**.

2. Candidati con **PERCORSO DIFFERENZIATO**.

a) **Testo di riferimento** per la predisposizione delle prove e per le modalità di conduzione dell'esame è **la documentazione allegata al DOCUMENTO del C.d.C.**:

- valutati con voti e credito relativi **unicamente** al P.E.I.
- attestazione delle attività svolte
- griglie di valutazione adottate
- assistenza garantita durante l'anno e richiesta per l'esame

b) **testi predisposti dalla COMMISSIONE D'ESAME**:

- sulla base della **documentazione fornita dal C.d.C.**, con riferimento alle materie studiate e ai contenuti e alle competenze acquisite;
- finalizzati al rilascio dell'**ATTESTATO** delle COMPETENZE.

CASI PARTICOLARI:

✓ alunni che, sulla base del P.E.I., "**non svolgano una o più prove scritte**":

sono, comunque, **ammessi al Colloquio** con l'indicazione, sul tabellone, dei **punteggi delle prove scritte effettivamente sostenute** (senza alcuna annotazione relativa al P.E.I.), con la **stessa modalità** con cui si riferisce il mancato svolgimento di prove scritte da parte di studenti "**assenti**";

- ✓ nel caso suddetto **il punteggio complessivo delle prove scritte** è determinato **in automatico** con l'applicativo Commissione WEB o calcolato **proporzionalmente**:

si riporta di seguito, la proporzione con cui calcolare:

PUNTI = ad es. puntiProva1+puntiProva2
moltiplicato
(maxPuntiProva1+maxPuntiProva2+maxPuntiProva3)
fratto
totale Max PuntiProveFatte = maxPuntiProva1+maxPuntiProva2

ESEMPIO per ciascuna votazione per ciascuna materia

- prova A p.13 max p.15
- prova B p.12 max p.15

12 : 30 = x : 45 in maniera proporzionale riporta p.18

13 : 30 = y : 45 in maniera proporzionale riporta p. 19,5

Il totale della somma è 37,5 arrotondato a 38/45

- ✓ alunni che sono stati ammessi, **per l'ultimo anno**, a svolgere un percorso **CONFORME** alle Linee Guida/Indicazioni **nazionali** con valutazione positiva nello scrutinio finale:
- per il 3° e 4° anno credito **da PEI**
 - per il 5° anno credito **da media dei voti**, more solito

ALUNNI

con DSA o BES

(art. 23)

✚ TESTI NORMATIVI di riferimento:

- LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico)
- LINEE GUIDA per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011)

✚ CRITERI GENERALI di gestione dell'Esame di Stato:

- a) testo di riferimento è il **DOCUMENTO del C.d.C.**, con allegato il P.D.P. (**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**) o **altra documentazione** predisposta per il candidato con l'indicazione di:
- le **modalità didattiche** che sono state utilizzate;
 - le **forme di valutazione** utilizzate e documentate;
 - gli elementi di **personalizzazione** del percorso di apprendimento e di formazione:

b) Sulla base del PDP e di altra documentazione fornita dal Consiglio di classe, **le Commissioni predispongono “adeguate MODALITA’ di SVOLGIMENTO** delle prove scritte e orali”

Per le prove scritte:

- utilizzare di **“strumenti compensativi”** previsti dal PDP o altra documentazione;
- utilizzare **“strumenti informatici”**, se siano stati utilizzati durante l’a.s. o siano ritenuti funzionali alle prove scritte, come da CdC;
- Consentire la fruizione di **“dispositivi per l’ascolto dei testi”** (formato “mp3”);
- individuare **un componente della Commissione, che legga i** testi delle prove scritte;
- provvedere alla trascrizione del testo su **supporto informatico**.

In generale:

- prevedere **“tempi più lunghi di quelli ordinari”** per lo svolgimento delle prove scritte;
- curare la predisposizione della **terza prova scritta**, con particolare riferimento all’accertamento delle **competenze nella lingua straniera**;
- adottare criteri valutativi **“attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma”**.

✚ CATEGORIE di DSA:

1. Candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che hanno seguito un percorso didattico **DIFFERENZIATO**, con **ESONERO** dall’insegnam.to della/e **LINGUA/E STRANIERA/E**:
 - se hanno riportato voti e crediti **relativi unicamente al P.D.P.**,
 - sostengono **pr. differenziate, coerenti con il percorso svolto**;
 - le prove così sostenute sono finalizzate solo al rilascio dell’**Attestato delle competenze**;
 - il riferimento all’effettuazione delle prove differenziate va indicato **solo nella attestazione e non nei tabelloni** affissi all’albo dell’istituto.

2. Candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che hanno seguito un percorso didattico **ORDINARIO**, con la **SOLA DISPENSA DALLE PROVE SCRITTE ORDINARIE DI LINGUA/E STRANIERA/E**

- La Lingua straniera è **oggetto della 2^ prova scritta**:
 - sostengono la **prova orale sostitutiva** della prova scritta;
 - modalità e contenuti della prova orale sono stabiliti **dalla Commissione**
 - o **al termine** della prova scritta **nello stesso giorno**
 - **o in un giorno successivo** compatibile con la data di pubblicazione delle prove scritte;
- La/e lingua/e straniera/e **coinvolta/e nella 3^ prova scritta**:
 - sostengono per l'**accertamento** delle competenze una **prova orale sostitutiva** della prova scritta o **al termine** della prova scritta **nello stesso giorno o in un giorno successivo** compatibile con la data di pubblicazione delle prove scritte.

ALUNNI BES

- testo normativo di riferimento: **Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione scolastica per l'inclusione"** del 27.12.2012;
- fare riferimento al **Piano Didattico Personalizzato** allegato al Documento del C. Classe
- **NO MISURE DISPENSATIVE** in sede di esame;
- **SI strumenti compensativi**, **in analogia** a quanto previsto per alunni **con dsa** solo nel caso in cui siano stati **utilizzati nel corso dell'a.s. o siano ritenuti funzionali** all'Esame di Stato, senza comunque modifica alcuna della prova Ministeriale.

ADEMPIMENTI CONCLUSIVI

(art.26)

1. Ciascuna Classe/Commissione d'esame, **SUBITO DOPO la conclusione di tutti i colloqui**, procede alle operazioni intese alla valutazione finale e alla elaborazione dei relativi atti.
2. Il **voto finale complessivo** in centesimi è **il risultato della somma** dei punti attribuiti dalla Commissione d'esame alle prove scritte e al colloquio e del punteggio del credito scolastico acquisito da ciascun candidato.
3. **PUNTEGGIO INTEGRATIVO** (cd. BONUS):
 - la Commissione d'esame **PUO' MOTIVATAMENTE** integrare;
 - fino a un **max di 5 PUNTI**;
 - a condizione che il candidato abbia ottenuto un **credito scolastico di almeno 15 punti** e un **risultato complessivo** nelle prove d'esame pari ad **almeno 70 punti**;
 - la **Commissione** determina **i criteri** per l'attribuzione del punteggio integrativo;
 - fermo restando **il punteggio max di 100**.
4. **ATTRIBUZIONE della LODE**
 - la Commiss.ne d'esame **PUO' MOTIVATAMENTE ALL'UNANIMITA'** attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito **il punteggio massimo** di 100 punti (25 + 45 + 30) **senza fruire del punteggio integrativo** (il cd. Bonus);
 - a condizione che il candidato:
 - abbia conseguito **il credito scolastico massimo complessivo** attribuibile **senza fruire della integrazione** di cui all'articolo 11, comma 4, del DPR 323/1998;

- abbia riportato negli scrutini finali relativi alle **classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a 8/10**, ivi compresa la valutazione del **comportamento**;
 - abbiano conseguito il **credito scolastico annuale massimo** relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il **punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame** attribuiti rispettivamente dal Consiglio di classe o dalla Commissione **all'unanimità**.
- Per gli studenti con abbreviazione per merito, vedi disposizioni C.M. comma 6
- La lode va trascritta sul Diploma e sulla certificazione integrativa.

5. ESAME ESABAC

- La Commissione compila il Modello come da Allegato 4 all'OM;
- Il modello va inviato, a cura dell'Istituzione Sc., al Rettorato dell'Académie di Nizza.

6. RELAZIONI del PRESIDENTE

✓ **Licei Scientifici – prova scritta MATEMATICA:**

compilazione facoltativa del Questionario utilizzando il SIDI tramite la segreteria d'Istituto.

✓ **RELAZIONE ALL'USR (non obbligatoria):** sullo svolgimento delle prove, sui livelli di apprendimento degli alunni, con eventuali proposte migliorative per l'Esame di Stato;

✓ **Scheda per l'attribuzione della lode:** al Dirigente dell'Istituto, fuori dal plico, da trasmettere tramite l'USR all'Ispettore Tecnico: criteri e motivazioni di attribuzione della lode;

✓ **DELEGA al Dirigente Scolastico:** compilazione, firma e consegna dei Diplomi (il Presidente può non delegare la firma e la consegna e farlo personalmente, d'intesa con il Dirigente Scolastico).

SUPPLEMENTO EUROPASS al Certificato

(art.27)

- ✓ A decorrere dall'a.s. 2015/2016 gli Istituti scolastici rilasceranno, insieme al Diploma e alla Certificazione, il "Supplemento EUROPASS al Certificato".
- ✓ L'Europass trova la sua legittimazione nell'equipollenza dei titoli di studio nell'Unione Europea e per sostenere la mobilità dei diplomati (riporta, tra l'altro, il corrispondente livello EQF – European Qualifications Framework; nel nostro caso il Livello IV).
- ✓ L'operazione va condotta dal personale dell'Istituto, che potrà scaricare i documenti dal SIDI a partire dal 20 luglio; modelli precompilati in automatico sulla base della corrispondenza tra indirizzi e competenze, senza alcuna modifica.
- ✓ Gli studenti diplomatisi nell'a.s. 2014/15 possono richiedere l'Europass all'Istituto presso il quale si sono diplomati.

PUBBLICAZIONE dei RISULTATI

(art. 28)

Modalità di pubblicizzazione:

- ✓ punteggio finale conseguito + eventuale lode;
- ✓ contestualmente per tutti i candidati delle due classi esaminate dalla medesima Commissione;
- ✓ all'Albo dell'Istituto sede degli esami;
- ✓ con la sola dizione "ESITO NEGATIVO" per non superamento Esame Stato;
- ✓ il punteggio finale va riportato anche sulla scheda del candidato e sul Registro generale dei voti;
- ✓ per la parte specifica dell'ESABAC: "Esito ESABAC: Punti ..." o Esito Negativo
- ✓ Per il 100 e lode acquisire il consenso (privacy) per pubblicare il nominativo all'Albo Nazionale delle Eccellenze.

Note e suggerimenti

1. LA VERBALIZZAZIONE (art.25):

- occorre descrivere **sinteticamente** ma fedelmente le attività della commissione e **“chiarire LE RAGIONI per le quali si perviene a DETERMINATE CONCLUSIONI”**; porre particolare cura alle delibere che devono essere “congruamente motivate”;
- **non si fa cenno al cartaceo**; “di norma”, va utilizzato l’applicativo “commissione WEB” che assicura una “più completa” verbalizzazione di tutte le fasi.
- **Si fa presente che, qualora ci si attenga al modello del Verbale di Commissione WEB, si ha un controllo “interno” della regolarità delle operazioni condotte dalla Commissione.**

2. TERZA PROVA:

- La terza prova, come da D.M. 429/2000 art.1 c.1, è finalizzata a consentire al candidato di dare prova della sua **capacità di “UTILIZZARE E INTEGRARE CONOSCENZE E COMPETENZE** relative alle materie dell’ultimo anno di corso”. Pertanto, una terza prova che sia la semplice giustapposizione di prove che procedono nella reciproca indifferenza, non ha logica valutativa.
- Di conseguenza, non si danno griglie disciplinari, ma **UNA SOLA GRIGLIA** della terza prova.

3. GRIGLIE di VALUTAZIONE

- E’ quanto mai opportuno **prendere atto e utilizzare le griglie** adottate durante l’anno scolastico e **riportate nel Documento del C. Classe**, purché **costruite correttamente.**

- **Una griglia è corretta** quando riporti indicatori e descrittori e individui in modo inequivocabile la colonna della sufficienza e quella del punteggio massimo.

4. **ACCESSO AGLI ATTI** (art. 30)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, **il Dirigente scolastico** o a chi ne fa le veci, è **responsabile** della custodia degli atti e dei documenti scolastici relativi agli Esami di Stato. **In caso di accoglimento di richieste di accesso e dell'eventuale apertura del plico sigillato** che contiene gli atti predetti, tale operazione va fatta “alla presenza di personale della Scuola”, redigendo “un apposito verbale sottoscritto dai presenti”, poi risigillando il plico.

5. **GESTIONE EMERGENZE**

La gestione dell'organizzazione dell'Istituto resta intitolata al Dirigente Scolastico / Collaboratore Vicario e al prof. RSPP, mentre la titolarità della regolarità di tutte le fasi di esame ai Sigg. Presidenti delle Commissioni.

6. **TASSA ERARIALE E CONTRIBUTO** (art.29)

Si tenga presente che il “**contributo**” (da non confondere con la tassa erariale) va versato **da parte dei candidati esterni** “**esclusivamente**” se debbano sostenere prove pratiche di Laboratorio e “con riferimento ai costi effettivamente sostenuti”.

7. **UTILIZZO DI CELLULARI E APPARECCHIATURE ELETTRONICHE** nei giorni delle prove scritte:

- è assolutamente **vietato, nei giorni delle prove scritte, utilizzare a scuola telefoni cellulari, smartpone di qualsiasi tipo, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file**, di inviare fotografie ed immagini, nonché apparecchiature a luce infrarosso ultravioletta di ogni genere;
- è vietato **l'uso di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno** degli edifici scolastici tramite connessioni wireless, comunemente diffusi nelle scuole, o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo.